



2015
ANNO DELLE VOCAZIONI ALL'OSPITALITÀ

Maria nella Pentecoste

Pregghiera mensile
giugno 2015

1.- Introduzione

Spesso ci sentiamo sollecitati da una moltitudine di richiami che la società continua a rivolgerci. Tra questi ci sono anche le chiamate che Dio ci fa a seguirlo e amarlo meglio.

Giovanni di Dio è stata capace di scoprire che tutto ciò che lo circondava gli parlava in un certo modo di Dio, portandolo a consacrare tutta la sua vita al servizio dei più poveri praticando l'ospitalità.

Anche tu hai una missione da realizzare. Tu solo potrai realizzarla nella tua vita con i tuoi talenti. Pronuncia dunque con forza questo imperativo «parlami, il tuo servo ti ascolta». Chiedi al Signore di toccare il tuo cuore e di fare di te e con te ciò che vuole.

2.- Canto

3.- Salmo: Essere testimoni della nostra vocazione

R Signore, tu fai arrivare la tua chiamata per vie insospettabili.
Attraverso numerose persone con la loro testimonianza,
La loro vita e le loro necessità
Tu ci chiami soprattutto
Per mezzo degli esclusi.

**La tua voce è chiara, vicina e ferma;
Essa cerca e attende la nostra risposta,
Una risposta generosa, libera e fiduciosa,
Senza ostacoli, senza paure e senza condizioni.**

Signore, l'offerta che facciamo ai giovani è di lavorare sui valori cristiani;
Proponiamo loro progetti evangelici e solidali
Che culminino nella decisione di seguire Gesù.

**Aspiriamo a lavorare con uomini e donne
Che vivano i valori della fede, della fraternità e del servizio,
Offrendo loro un accompagnamento adeguato.**

Ti chiediamo Signore di formare famiglie

Che partecipino a creare un ambiente propizio
Per educare i loro figli ai valori cristiani,
E, laddove è possibile, per piantare il seme di una vocazione.

**Sogniamo Confratelli ospedalieri
Impegnati a fondo nella pastorale vocazionale,
Come sentinelle della presenza di Dio
In ciascuna delle attività che realizziamo
Per incarnare il carisma dell'ospitalità.**

Vogliamo puntare su una comunità capace di vivere, con trasparenza, la speranza e la fiducia nell'opera di Dio.
Una comunità in cui i poveri siano la nostra ragion d'essere.

**Noi Confratelli abbiamo scelto di vivere in comunione fraterna
Come segno della presenza di Dio.
Aspiriamo ad arricchirci reciprocamente nella nostra vocazione;
Vogliamo essere modelli di fedeltà e guide spirituali,
attraverso il nostro impegno nella vita consacrata.**

4.- Lettura biblica:

Il giovane Samuele continuava a servire il Signore sotto la guida di Eli. La parola del Signore era rara in quei giorni, le visioni non erano frequenti. In quel tempo Eli stava riposando in casa, perché i suoi occhi cominciavano a indebolirsi e non riusciva più a vedere. La lampada di Dio non era ancora spenta e Samuele era coricato nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. Allora il Signore chiamò: «Samuele!» e quegli rispose: «Eccomi», poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato,

eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire. Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuele!» e Samuele, alzatosi, corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quegli rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». In realtà Samuele fino allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore. Il Signore tornò a chiamare: «Samuele!» per la terza volta; questi si alzò ancora e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovinetto. Eli disse a Samuele: «Vattene a dormire e, se ti si chiamerà ancora, dirai: Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta». Samuele andò a coricarsi al suo posto. Venne il Signore, stette di nuovo accanto a lui e lo chiamò ancora come le altre volte: «Samuele, Samuele!». Samuele rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta»..

Samuele 3, 1-10

5.- Riflessione

Molto spesso, come nel caso del giovane Samuele, le chiamate di Dio ci giungono quando "stiamo dormendo", quando viviamo nella sonnolenza di una fede disincarnata e possiamo presumere di "essere addormentati nel tempio". Tuttavia, Dio non ignora che noi non viviamo la fede con la profondità e la radicalità che egli vuole da noi. Allora Egli viene e ci chiama. Egli pronuncia il nostro nome ma, nel sonno, noi pretendiamo di non aver sentito la sua voce appena percettibile. Siamo talmente addormentati che abbiamo bisogno dell'aiuto di qualcun altro per interpretare la voce che viene da Dio. Solo quando manifestiamo una disponibilità il Signore si rivela e ci svela il progetto d'amore che ci riserva. Lasciatevi interpellare da Lui! Permettetegli di destarvi dalla vostra sonnolenza per nascere ad una vita nuova.

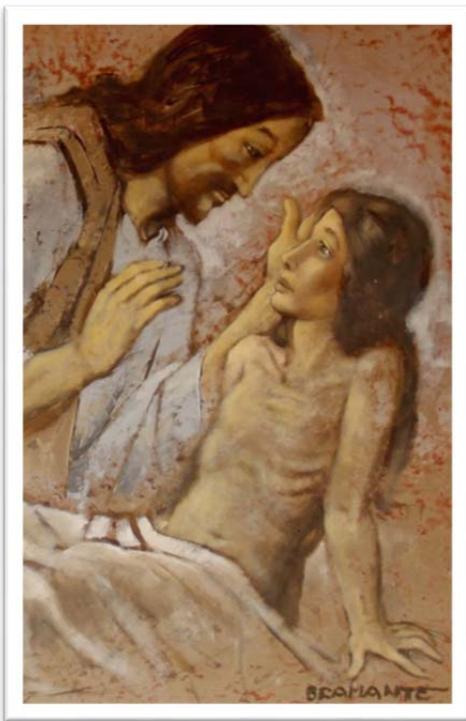
6.- Preghiera dei fedeli

1. Signore, tu ci accompagni ogni giorno, donaci la saggezza, la forza e il discernimento di cui abbiamo bisogno per accompagnare i giovani affinché possano scoprire la loro vocazione nella Chiesa. Preghiamo
2. Signore, rendici fedeli al nostro impegno di seguirti affinché, con la nostra testimonianza, i giovani scoprano che Tu sei colui che dà significato alla nostra esistenza e fonte di autentica felicità. Preghiamo
3. Signore, inviaci il tuo Spirito affinché viviamo con autenticità la nostra vocazione e tutta la nostra vita sia all'insegna dello zelo pastorale che hai dato a San Giovanni di Dio e ai confratelli che ci hanno preceduto nei secoli. Preghiamo
4. Padre buono, abbiamo fiducia nella tua misericordia e ti preghiamo di illuminare la vita consacrata dei nostri fratelli anziani e malati affinché diventino semi di nuove vocazioni. Preghiamo

5. Affinché la nostra missione ospedaliera ci aiuti a vivere sempre in sintonia con il mondo dei giovani e ad accettarli come sono. Preghiamo.

7.- Padre nostro.

8.- Preghiera finale.



PREGHIERA PER LE VOCAZIONI OSPEDALIERE

Signore Gesù, tu che passasti in questo mondo facendo il bene e sanando i malati, e inviasti i tuoi discepoli ad annunciare il Regno di Dio, con parole di pace sulle labbra, offrendo la salvezza e la vita:
Ti chiediamo che il tuo invito all'Ospitalità continui ad essere accolto nel nostro mondo, affinché nel tuo nome siano curati i malati, la Buona Novella sia annunciata ai poveri, e tutte le persone che soffrono possano sperimentare la tenerezza e la misericordia di Dio nostro Padre.

Amen.